

Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Area: SOSTENIBILITA' ENERGETICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G06545 del 24/05/2022

Proposta n. 20448 del 24/05/2022

Oggetto:

Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 quater comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. - Istanza di Autorizzazione, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., per la realizzazione dei metanodotti denominati "Metanodotto (20971) - All. Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC - Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar - lunghezza ml. 111" e "Metanodotto (20974) - All. Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4") - MOP 75 bar - lunghezza ml.18" - Comune di Civitavecchia (RM) - Località Grasselli - Proponente: SNAM Rete Gas S.p.A.

Proponente:

Estensore	COLONNELLI GIUSEPPINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	COLONNELLI GIUSEPPINA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. CICHELLI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 quater comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. - Istanza di Autorizzazione, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., per la realizzazione dei metanodotti denominati "Metanodotto (20971) - All. Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC - Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar - lunghezza ml. 111" e "Metanodotto (20974) - All. Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4") - MOP 75 bar - lunghezza ml.18" - Comune di Civitavecchia (RM) - Località Grasselli - Proponente: SNAM Rete Gas S.p.A.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ**

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 272, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Stefano Fermante;

VISTO l'Atto di Organizzazione 20 ottobre 2020, n. G12096, con il quale è stato conferito all'Ing. Silvio Cicchelli l'incarico di dirigente dell'Area Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità;

VISTO l'Atto di Organizzazione 17 settembre 2021, n. G10995 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate 'Aree' e 'Servizi' della Direzione regionale 'Infrastrutture e Mobilità'. Rettifica integrale dell'Atto di Organizzazione n. G10591 del 13.09.2021", con il quale, tra l'altro, è stata modificata la denominazione dell'Area "Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità" in Area "Sostenibilità Energetica";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 ottobre 2003, n. 290 recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 27 dicembre 2004, n. 330 recante “Integrazioni dal d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche”;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008 concernente “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”;

PREMESSO che:

- con nota del 27 maggio 2021, prot. n. 467, acquisita agli atti in data 28 maggio 2021, con prot. n. 478222, 477927 e 477962, SNAM Rete Gas S.p.A. ha trasmesso l’istanza per l’autorizzazione di cui all’art. 52 quater e sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., per la realizzazione dei metanodotti denominati “Metanodotto (20971) - All. Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC - Biometano DN 100 (4”) - MOP 75 bar - lunghezza ml. 111” e “Metanodotto (20974) - All. Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4”) - MOP 75 bar - lunghezza ml.18” nel Comune di Civitavecchia (RM), Località Grasselli;
- SNAM Rete Gas S.p.A., unitamente all’istanza, ha presentato:
 - il progetto definitivo, ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
 - il Piano particellare;
 - l’Elenco dei nominativi catastali destinatari della comunicazione individuale di avvio del procedimento, ai sensi dell’art. 52 ter del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;
 - l’Elenco degli enti interessati al procedimento;

RILEVATO che:

- i metanodotti da realizzare denominati “Met. (20971) - All. Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC-Biometano DN 100 (4”) - MOP 75 bar - lunghezza ml. 111” e “Met. (20974) Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4”) - MOP 75 bar - lunghezza ml. 18”, entrambi localizzati nel Comune di Civitavecchia (RM) - Località Grasselli, non fanno parte della Rete nazionale dei gasdotti, la cui competenza è ministeriale;
- l’attività di trasporto di gas naturale è dichiarata di interesse pubblico, ai sensi del Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164;
- la realizzazione delle opere riveste carattere di urgenza, in quanto “1. Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC-Biometano DN 100 (4”) - MOP 75 bar ha la funzione di collegare la rete di trasporto gas/metano ad un impianto di produzione biometano di futura realizzazione di proprietà dell’utente finale ‘Ambyenta Lazio S.p.a.’, con lo scopo di prelevare bio-gas/metano al cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto metanifera esistente.
2. Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4”) - MOP 75 bar ha la funzione di garantire la fornitura di gas metano al cliente finale ‘Ambyenta Lazio S.p.a.’”;

CONSIDERATO che i metanodotti sopra citati afferiscono ad un impianto di biometano la cui istanza di realizzazione denominata “Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano, in località Monna Felicità, nel Comune di Civitavecchia, Area Metropolitana Roma Capitale - Proponente: Ambyenta Lazio S.p.A. - Registro elenco progetti 94/2020”, è stata sottoposta alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (di seguito PAUR), ai sensi dell’art. 27 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., per la quale è stata indetta dall’Area Valutazione di Impatto Ambientale la Conferenza di

Servizi decisoria in forma simultanea, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., con nota del 22 giugno 2021, prot. n. 548364;

CONSIDERATO che, con nota del 6 agosto 2021, prot. emergenza n. 5 e prot. n. 665404, l'Area Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità ha rappresentato che *“con riferimento all'impianto di produzione biometano di proprietà dell'utente finale 'Ambyenta Lazio S.p.a' ... l'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione Regionale Capitale naturale, Parchi e Aree protette ha indetto ... la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018 nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) - Registro elenco progetti: n. 094/2020”* e che, nel merito, ha chiesto a SNAM Rete Gas S.p.A. *“...di valutare l'opportunità di attendere l'esito della conferenza di servizi indetta dall'Area regionale di VIA, al fine di integrare il fascicolo progettuale riferito all'intervento in oggetto con le eventuali prescrizioni del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'articolo 27-bis del d.lgs 152 del 2006 e s.m.i. riferito all'impianto di produzione biometano che, potenzialmente, possono interferire con il breve tracciato (18 metri) individuato per l'allacciamento”*;

CONSIDERATO che, con nota del 16 settembre 2021, prot. n. 699, acquisita agli atti in data 21 settembre 2021, con prot. n. 741615, SNAM Rete Gas S.p.A. ha segnalato che il progetto sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui sopra *“...interferisce con le preesistenti condotte in attualità d'esercizio denominate: 'Allacciamento Enel Valdaliga Sud Dn 600 (24") / 75 Bar', limitatamente alla parte di gasdotto di proprietà Ambyenta di collegamento appunto alle condotte SRG in progetto ... ma non dell'area impiantistica di produzione. A tale nota Ambyenta Lazio riscontrava con successiva missiva del 17.12.2020 specificando che rinviava alla progettazione esecutiva di dettaglio la definizione del superamento dell'interferenza delle condotte in progetto con quelle preesistenti di proprietà SRG”*. Pertanto, SNAM Rete Gas S.p.A. ha chiesto *“...che si dia pertanto seguito al procedimento in argomento ... anche al fine di consentire il rispetto delle tempistiche contrattuali concordate con Ambyenta Lazio per la realizzazione delle condotte necessarie per garantire il funzionamento dell'impianto biometano in progetto”*;

VISTA la nota del 21 ottobre 2021, prot. n. 852390, con la quale l'Area Sostenibilità Energetica ha avviato il procedimento di Autorizzazione Unica in argomento e, contestualmente, indetto la Conferenza di Servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art.14 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., allo scopo di ottenere autorizzazioni, pareri, nulla osta, intese e/o assensi comunque denominati e previsti dalle vigenti leggi per la realizzazione dell'opera in argomento, ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO che nella suddetta nota, ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lett. a) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., è stato comunicato, ai soggetti interessati nonché agli enti coinvolti, l'indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/ambyentalazio>, attivato dalla Regione Lazio, al quale accedere per acquisire copia del progetto dell'opera, unitamente all'elenco delle particelle catastali da asservire/occupare temporaneamente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che l'art. 52 sexies comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. individua la Regione quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni ed enti interessati;

VALUTATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale, né a verifica di assoggettabilità, ma che le aree interessate dall'intervento ricadono in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che, con nota del 21 ottobre 2021, prot. n. 852390, contestualmente all'Avvio del Procedimento unico, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., è stata indetta, altresì, la Conferenza dei Servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., invitando a parteciparvi le amministrazioni e gli enti di seguito elencati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Telecomunicazioni - Ispettorato Territoriale Lazio;
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale;
- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica;
- Comune di Civitavecchia:
 - Settore Urbanistica - Ufficio Pianificazione Generale ed Attuativa;
 - Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche;
 - Ufficio Lavori Pubblici;
- Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Territoriale Produzione;
- ACEA ATO 2 S.p.A.;
- ENEL Distribuzione S.p.A.;
- TELECOM Italia S.p.A.;
- FASTWEB S.p.A.;
- TERNA S.p.A.;

TENUTO CONTO che nell'indizione della Conferenza di Servizi in parola di cui alla nota del 21 ottobre 2021, prot. n. 852390, sono stati coinvolte altresì le seguenti ditte catastali intestatarie:

- Cementart System di Nenna Guerriero & C. snc;
- Edil Tre Costruzioni S.p.A.;
- Nenna Prefabbricati S.r.l.;

CONSIDERATO che nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data della comunicazione di Avvio del Procedimento, ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lett. b) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Regionale per le Attività Territoriali - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo**, con nota del 27 ottobre 2021, prot. n. 163062, acquisita agli atti in data 27 ottobre 2021, con prot. n. 872919, ha richiesto integrazioni documentali. Nello specifico, ha comunicato, nelle more del rilascio del nulla osta alla costruzione dei metanodotti in esame, la necessità di acquisire la seguente documentazione:

“- segnalazione delle eventuali interferenze rilasciata dalla Società di gestione dei servizi di telecomunicazioni presente sul territorio (es. Telecom Italia Spa, ecc.), oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa l'assenza/esistenza di linee di telecomunicazioni redatta secondo il modello allegato (All. 1) e, in caso di presenza di linee di telecomunicazioni, allegando la copia della documentazione grafica di progetto (planimetria delle opere da realizzare)

riportante il tracciato delle linee di telecomunicazioni preesistenti nella zona delle opere da realizzare.

Si fa presente che, ai sensi del D.M. 15/02/2006 del Ministero delle Comunicazioni, codesta Società ... dovrà effettuare, per le spese di istruttoria, un versamento di euro 140,00 ... La ricevuta del suddetto versamento dovrà poi essere inviata, unitamente alla documentazione integrativa richiesta...”;

VISTA la nota dell’1 dicembre 2021, prot. n. 995632, con la quale l’Area Sostenibilità Energetica ha comunicato il riavvio del Procedimento unico, ai sensi dell’art. 52 quater e sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., in considerazione del fatto che, con e-mail del 29 novembre 2021, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l’Etruria Meridionale, ha comunicato che “...*lo scrivente ufficio - competente per l’area in materia di tutela dei beni culturali - NON HA RICEVUTO la convocazione della conferenza. Il sollecito dei pareri è stato infatti inoltrato a noi dalla SABAP dell’Area Metropolitana di Roma, che non è più competente sulla zona a partire da febbraio 2021*”. Pertanto, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l’Etruria Meridionale ha richiesto “...*che vengano rivisti i termini di espletamento della conferenza e dei pareri...*”;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, nella nota di riavvio del Procedimento unico di cui sopra è stata regolarmente invitata, altresì, il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l’Etruria Meridionale;

CONSIDERATO che nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione di Avvio del Procedimento, ai sensi dell’art. 11 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., gli interessati hanno potuto presentare le proprie osservazioni

PRESO ATTO che non risultano pervenute osservazioni da parte degli interessati nei termini previsti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 14 bis comma 2 lett. c) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il termine perentorio “...*entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l’obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento*” è pari a 90 (novanta) giorni dalla data della comunicazione di Avvio del Procedimento dell’1 dicembre 2021, prot. n. 995632;

PRESO ATTO delle determinazioni e dei pareri in termini di assenso, con prescrizioni e condizioni espressi dalle amministrazioni ed enti coinvolti nel procedimento come di seguito specificati:

- nota di **ACEA ATO 2 S.p.A.** del 18 novembre 2021, prot. n. 809326, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 946632, con la quale è stato rappresentato che, “...*nell’ambito del Procedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale - P.A.U.R. ai sensi dell’Art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e D.M. 52/2015 relativo al ‘Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione Biometano, in località Monna Felicita nel comune di Civitavecchia, Area Metropolitana Roma Capitale’. Proponente: Società Ambyenta Lazio S.p.A., è stato già rilasciato il parere di competenza con nota prot. n. 0082096 del 02/02/2021 e successivo parere con nota prot. n.450461 del 10/06/2021, acquisita al prot. n. 513599*”. Nello specifico, “...*rileva che la documentazione ad oggi trasmessa non risulta del tutto esaustiva per l’espressione di un parere definitivo di competenza sulle opere che si intendono realizzare, in quanto non è stata evidenziata la presenza di possibili interferenze con i sottoservizi in gestione dalla Scrivente Società. Pertanto, valutata la possibile interferenza delle opere in progetto con i sottoservizi, per le successive fasi progettuali si prescrive la verifica puntuale delle interferenze tra le opere previste e le reti in gestione e a tal fine, per l’esatta ubicazione dei sottoservizi, si dovrà richiedere ufficialmente la planimetria della rete idrica e*

fognaria in gestione... Successivamente, qualora le interferenze venissero confermate, sarà necessario effettuare sopralluoghi congiunti con il personale di Acea Ato2... A valle dei rilievi e sopralluoghi congiunti, qualora le interferenze con i sottoservizi in gestione alla scrivente Società venissero confermate, si prescrive la redazione di elaborati di dettaglio mirati a identificare le soluzioni necessarie per l'eventuale protezione e/o spostamento delle condotte in gestione, che si dovranno sottoporre alla valutazione della scrivente per il rilascio di un parere definitivo. Gli elaborati dovranno prevedere una relazione descrittiva di verifica delle soluzioni tecniche adottate ed evidenziare, sia in planimetria che in profilo, le interferenze tra le opere in oggetto e le condotte in esercizio... Si specifica che qualora si rendesse necessario effettuare spostamenti delle condotte esistenti o opere complesse, si dovrà procedere alla stipula di un'apposita Convenzione tra le parti, che regolerà tutti gli aspetti esecutivi. Alla luce di quanto esposto, si rilascia pertanto parere di massima positivo a quanto proposto rimanendo in attesa che quanto richiesto venga messo in atto nelle successive fasi progettuali per il rilascio del parere definitivo”;

- nota di **ACEA ATO 2 S.p.A.** del 19 gennaio 2022, prot. n. 34506, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 51533, con la quale, comunicando che *“attualmente Acea Ato2 S.p.A. non gestisce il sistema fognario e depurativo del comune di Civitavecchia ma come da accordi vigenti con l'Amministrazione Comunale, effettua il servizio in ‘conduzione’ delle infrastrutture facenti parte del sistema fognario e depurativo”*, è stato richiesto, nello specifico, *“di accertare, prima dell’inizio dei lavori, natura e posizione dei servizi interferenti alla presenza dei tecnici interessati... Stante quanto sopra, si rilascia pertanto parere di massima positivo a quanto proposto”*;

- nota del **Comune di Civitavecchia - Servizio Lavori Pubblici e Ambiente** del 18 novembre 2021, prot. n. 91119, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 948609, con la quale è stato espresso nulla osta all’esecuzione degli scavi su Via Dino Marrani mediante la tecnica spingitubo per 23 m con prescrizioni;

- con successiva nota del 25 novembre 2021, prot. n. 93531, acquisita agli atti in data 26 novembre 2021, con prot. n. 976348, in riferimento alla nota del 18 novembre 2021, prot. n. 91119, *“...visto che il Comune di Civitavecchia ha nominato un rappresentante unico del procedimento sull’argomento in questione e che il NULLA OSTA è stato inviato erroneamente..., si chiede ... di non tener conto del parere indicato, rappresentando che verrà inviato successivamente il documento richiesto con atto separato”*;

- nota di **Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Roma** del 24 novembre 2021, prot. n. RFI-DOI.DOIT.RM/A0011/P/2021/0001737, acquisita agli atti in data 25 novembre 2021, con prot. n. 971138, con la quale è stato comunicato il parere preliminare favorevole sulla fattibilità dell’intervento in progetto.

“Si evidenzia che eventuali opere ricadenti nella fascia di rispetto ferroviario di m. 30 dalla rotaia più vicina, previsto dal DPR 753/80 ‘Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell’esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto’, dovranno essere oggetto di apposito provvedimento autorizzativo in deroga al citato DPR, da rilasciare secondo le procedure in uso presso questa Direzione Operativa.

Inoltre, si fa presente che, nel caso siano interessate da procedura acquisitiva aree di proprietà FS, ai sensi dell’art. 15 della Legge 210/85, gli immobili ferroviari, essendo destinati a pubblico servizio, non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società FS.

Con l’occasione si informa che nell’ambito dell’impianto in oggetto è previsto il parallelismo con due gasdotti (trasporto del biometano e alimentazione dell’impianto) con la linea ferroviaria Roma-Pisa (dal km. 85+074 al km. 85+142) ad una distanza inferiore a quella ammessa dal DM n. 137 del 04.04.2014 ‘Norme Tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto’.

La Soc. Ambyenta Lazio, per l’ottenimento delle deroghe al citato DM, ha trasmesso a questa Direzione Operativa apposita istanza con allegato progetto esecutivo, che è stato sottoposto all’esame del Tavolo Tecnico permanente istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e della

Mobilità Sostenibili, il quale nella seduta n. 17 del 07.10.2020 ha espresso parere favorevole alle deroghe richieste.

Attualmente è in corso di completamento dell'istruttoria, che si concluderà con la stipula di apposita Convenzione tra le parti, ed il rilascio dell'autorizzazione del parallelismo”;

- nota del **Comune di Civitavecchia - Servizio 6 - Edilizia, Urbanistica, Patrimonio e Demanio** dell'1 dicembre 2021, prot. n. 94966, acquisita agli atti in data 3 dicembre 2021, con prot. n. 1002221, con la quale il Responsabile Unico ha comunicato che, con nota del 25 novembre 2021, prot. n. 93343, è stato espresso parere non favorevole nell'ambito del procedimento finalizzato all'acquisizione del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale relativo all'impianto di biometano. Pertanto, *“appare evidente che il parere da esprimersi da questa Amministrazione nell'ambito della CdS ... finalizzata alla realizzazione di opere complementari (metanodotto) non può che ricollegarsi a quanto già espresso nell'ambito del procedimento principale, stante la prescrizione contenuta nel novellato art. 22 delle NTA del PRG. Conseguentemente, a prescindere dal parere espresso dal Servizio LL.PP. di questo Ente ed acquisito al Vs. protocollo 948609 in data 18.11.2021, si esprime parere non favorevole”;*

- nota della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale** del 29 dicembre 2021, prot. n. 12918, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 1084579, con la quale è stato rilevato che *“...la presente conferenza riguarda opere pertinenti all'impianto di biometano proposto dalla Soc. Ambyenta Lazio, per il quale è a tutt'oggi in corso un procedimento autonomo presso la Regione, finalizzato all'acquisizione dell'A.U.R. ... l'espressione del parere per la costruzione dei metanodotti - non costituendo di fatto opera del tutto autonoma perché strettamente connessa alla produzione del metano nel futuro impianto - debba essere subordinata alla chiusura con esito favorevole della suddetta procedura P.A.U.R., procedura per cui la Scrivente ha già espresso, in sede di prima conferenza, forti perplessità circa la compatibilità dell'intervento proposto.*

Tutto ciò considerato e premesso, si ritiene quindi di esprimere parere negativo, mancando di fatto i presupposti per autorizzare un'opera collegata ad un impianto ancora da autorizzare e ritenendo improcedibile la richiesta così formulata”;

- nota dell'**Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica** del 13 gennaio 2022, prot. n. 30387, con la quale è stato rappresentato quanto segue.

“CONSIDERATO

Che il percorso del metanodotto, nella parte che ricade in ambito interessato dalla presenza di beni paesaggistici di cui all'art. 134 del D. Lgs. 42/2004 è interrato e le opere emergenti consistono nello spostamento della sola recinzione, mentre il resto delle opere non ricadono in ambito interessato dalla presenza di beni paesaggistici di cui all'art. 34 del D.Lgs. 42/2004, si comunica che la scrivente struttura non ha competenza all'esame della stessa in quanto ai sensi dell'art. 3 del DPR 31/2017 le opere rientrano tra gli interventi di lieve entità (allegato B.24) per effetto della L.R. 8/2012 e pertanto sono soggette a procedimento autorizzativo semplificato”;

PRESO ATTO dell'osservazione tardiva di Cementart System S.a.s. che, con nota del 24 gennaio 2022, prot. n. C/G/001_2022, acquisita agli atti in data 25 gennaio 2022, con prot. n. 67798, evidenzia *“...alcune criticità di carattere logistico che potrebbero derivare dai lavori interessati nella ... proprietà”;*

CONSIDERATO che, con note del 23 novembre 2021, prot. n. 961619, del 29 novembre 2021, prot. n. 985589, del 10 gennaio 2022, prot. n. 14803, del 17 gennaio 2022, prot. n. 39247, del 21 gennaio 2022, prot. n. 60347, l'Area Sostenibilità Energetica ha inviato a SNAM Rete Gas S.p.A. le note acquisite con i pareri delle amministrazioni e degli enti coinvolti, chiedendo alla Società di fornire le opportune integrazioni, inviando alla scrivente la relativa documentazione suppletiva;

CONSIDERATO che, con nota del 26 gennaio 2022, prot. n. 75353, l'Area Sostenibilità Energetica ha trasmesso a SNAM Rete Gas S.p.A. l'osservazione tardiva di Cementart System S.a.s. del 24 gennaio 2022, prot. n. C/G/001_2022;

CONSIDERATO che con nota del 25 febbraio 2022, prot. n. 76, acquisita agli atti in data 28 febbraio 2022, con prot. n. 201345, SNAM Rete Gas S.p.A. ha trasmesso le seguenti integrazioni:

- a riscontro della nota del **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Regionale per le Attività Territoriali - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo** del 27 ottobre 2021, prot. n. 163062, *"...si allega alla presente, il pagamento per le spese d'istruttoria e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio"*;

- a riscontro della nota di **Rete Ferroviaria Italiana** del 24 novembre 2021, prot. n. RFI-DOI.DOIT.RM/A0011/P/2021/0001737, *"...preme puntualizzare che il nostro impianto ricade ad una distanza non inferiore a metri 30 come si evince dallo stralcio planimetrico allegato"*;

- a riscontro della nota di **ACEA ATO 2 S.p.A.** del 19 gennaio 2022, prot. n. 34506, *"...la scrivente società conferma sin da ora ad effettuare le dovute verifiche ed a dare il preavviso alla Società ACEA ATO 2 S.p.A. con la tempistica stabilita, prima dell'inizio delle attività lavorative"*;

- a riscontro della nota della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale** del 29 dicembre 2021, prot. n. 12918, *"...preme sottolineare ... che il procedimento idoneamente istaurato dalla Snam Rete Gas S.p.A. con codesta Autorità Regionale ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del DPR n° 327/2001 e riguardante il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto denominato 'Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC Biometano' e 'Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR' è da considerarsi una articolazione autonoma rispetto al procedimento instaurato dalla Società Ambyenta Lazio per la realizzazione dell'impianto di biometano, la quale ha comunque ricevuto parere preliminare positivo all'esecuzione dell'opera durante l'ultima Conferenza di Servizi"*;

- a riscontro della nota di Cementart System S.a.s. del 24 gennaio 2022, prot. n. C/G/001_2022, è stato dichiarato che *"... durante le ... attività lavorative nessun impedimento verrà arrecato alla manovra quotidiana dei mezzi di trasporto ed allo svolgimento della regolare attività produttiva della ditta, e pertanto vi confermiamo che sarà nostra cura far conciliare entrambe le esigenze lavorative e non compromettere la normale attività produttiva"*;

CONSIDERATO che, con nota dell'1 marzo 2022, prot. n. 78, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 204054, SNAM Rete Gas S.p.A., facendo seguito alle vie brevi, ha comunicato che, a riscontro della nota dell'**Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica** del 13 gennaio 2022, prot. n. 30387 *"...la relazione paesaggistica (SIP) è stata predisposta con la documentazione allegata alla richiesta di Autorizzazione Unica ai sensi del DPR 327/2001"*;

CONSIDERATO che:

- con nota del 3 marzo 2022, prot. n. 214866, l'Area Sostenibilità Energetica ha trasmesso a Cementart System S.a.s. la nota di SNAM Rete Gas S.p.A. del 25 febbraio 2022, prot. n. 76 per le opportune valutazioni di competenza;

- con nota del 3 marzo 2022, prot. n. 215117, l'Area Sostenibilità Energetica ha trasmesso agli enti coinvolti nel procedimento le note di SNAM Rete Gas S.p.A. del 25 febbraio 2022, prot. n. 76 e dell'1 marzo 2022, prot. n. 78 per le opportune valutazioni di competenza. Al fine di definire il procedimento in oggetto, gli enti sono stati invitati a trasmettere atti e pareri non ancora resi e/o confermati, entro e non oltre il termine di 30 giorni a far data dalla presente nota e comunque nel rispetto nei termini previsti dall'avvio del procedimento di cui alla nota dell'1 dicembre 2021, prot. n. 995632;

CONSIDERATO che il **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo**, con nota del 17 marzo 2022, prot. n. 39422, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 268796, ha trasmesso il nulla osta alla costruzione dei metanodotti in oggetto. *“Al riguardo, si rileva che la SNAM RETE GAS Spa ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in data 17/02/2022, attestante che nell’area interessata dalla costruzione dei metanodotti in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica e che pertanto non vi sono interferenze. Pertanto la SNAM RETE GAS Spa dovrà comunicare allo scrivente Ispettorato, le date di inizio e fine lavori, al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato dei metanodotti. Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi in fase di scavo per motivi dipendenti dallo scrivente Ufficio, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una di contesto ed una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate e delle distanze nell’eventualità di presenza di interferenze geometriche con linee di telecomunicazione. Le suddette foto dovranno essere accompagnate da una dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative agli impianti in corso di realizzazione. Si informa, altresì, che l’allegato Nulla Osta consente l’esercizio ovvero l’allaccio delle opere indicate in oggetto alla Rete Metanifera Nazionale. Ultimata la costruzione dei metanodotti in parola da parte di codesta Società, questo Ispettorato resta in attesa della dichiarazione di esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme, come da modello allegato (All. 2), che dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione dell’opera alla Rete Metanifera Nazionale. Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dei metanodotti indicati in oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della SNAM RETE GAS Spa; eventuali variazioni nella titolarità degli impianti a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l’applicazione delle sanzioni previste dall’art. 98 del D. Lgs 259/03”;*

CONSIDERATO che il **Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l’Etruria Meridionale**, con nota del 30 marzo 2022, prot. n. 4217-P, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 317191, ha confermato *“...quanto già indicato nel precedente parere, ovvero che la Conferenza di Servizio - benchè autonomamente avviata - riguarda opere pertinenziali all’impianto di biometano proposto dalla Soc. Ambyenta Lazio in località Monna Felicita, per il quale - contrariamente a quanto riportato nell’ultima comunicazione regione agli atti - ad oggi NON è pervenuto alcun parere positivo conclusivo della procedura di P.A.U.R. Visto, pertanto, che dette opere non hanno ragion d’essere senza la realizzazione del suddetto impianto, impianto per cui lo scrivente ufficio ha chiaramente motivato il proprio dissenso alla realizzazione ... si ribadisce il PARERE NEGATIVO già espresso e trasmesso con prot. n. 12918 del 29.12.21”;*

PRESO ATTO dei pareri positivi con prescrizioni e condizioni espressi dai seguenti enti:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo;
- Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica;
- Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Roma;
- ACEA ATO 2 S.p.A.;

VALUTATI i pareri negativi espressi dal Comune di Civitavecchia - Servizio 6 - Edilizia, Urbanistica, Patrimonio e Demanio dell’1 dicembre 2021, prot. n. 94966 e dal Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l’Etruria Meridionale del 29 dicembre 2021, prot. n. 12918 e del 30 marzo 2022, prot. n. 4217-P;

RITENUTO che il parere negativo del Comune di Civitavecchia è subordinato a quello espresso relativamente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - PAUR, ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 sul “Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano, in località Monna Felicita, nel Comune di Civitavecchia, Area Metropolitana Roma Capitale’ - Proponente: Ambyenta Lazio S.p.A. - Registro elenco progetti 94/2020”, facendo riferimento, nello specifico, a quanto previsto dall'art. 22 delle NTA della variante al PRG di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale 31 marzo 2021, n. 30, che, allo stato attuale, non essendo stata approvata definitivamente, non espleta alcuna efficacia normativa sul territorio;

RITENUTO che il parere negativo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale è stato espresso a subordine della procedura di PAUR relativa al “Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano, in località Monna Felicita, nel Comune di Civitavecchia, Area Metropolitana Roma Capitale’ - Proponente: Ambyenta Lazio S.p.A. - Registro elenco progetti 94/2020”, in quanto “...*riguarda opere pertinenti all'impianto di biometano proposto dalla Soc. Ambyenta Lazio in località Monna Felicita...*”, non fornendo, nello specifico, le valutazioni di competenza sul progetto oggetto del presente procedimento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14 bis comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., si considera acquisito l'assenso senza condizioni dei seguenti enti:

- ENEL Distribuzione S.p.A.;
- TELECOM Italia S.p.A.;
- FASTWEB S.p.A.;
- TERNA S.p.A.;

in quanto le stesse non hanno comunicato le proprie determinazioni entro i termini previsti dall'Avvio del Procedimento;

VISTA la nota del 27 gennaio 2022, prot. n. 81495 del Rappresentante Unico Regionale (RUR) della Conferenza di Servizi indetta relativamente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - PAUR, ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 sul “Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano, in località Monna Felicita, nel Comune di Civitavecchia, Area Metropolitana Roma Capitale’ - Proponente: Ambyenta Lazio S.p.A. - Registro elenco progetti 94/2020”, con la quale è stato espresso parere favorevole, “*per effetto della posizione prevalente espressa dall'area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione Ambiente con nota prot.n. 79150 del 27/1/2022*”;

VISTO il verbale della seconda parte della terza seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 28 gennaio 2022, prot. n. 87136 relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 27 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. sul “Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano, in località Monna Felicita, nel Comune di Civitavecchia, Area Metropolitana Roma Capitale’ - Proponente: Ambyenta Lazio S.p.A. - Registro elenco progetti 94/2020”, con il quale “*alla luce del bilanciamento di tutti i contributi ricevuti sul procedimento in argomento...*” è stato anticipato “*...il parere favorevole, nell'ambito del P.A.U.R. sulla VIA che verrà formalizzata con apposita determinazione dirigenziale*”;

CONSIDERATO che SNAM Rete Gas S.p.A., con nota del 18 maggio 2022, prot. n. 199, acquisita agli atti in data 19 maggio 2022, con prot. n. 492635, ha rappresentato la necessità di acquisire “*...il provvedimento conclusivo finale ... in data 28 maggio 2021, al fine di evitare situazioni pregiudizievoli al mantenimento di un pubblico servizio (trasporto di gas naturale) generatrici di responsabilità...*” nei confronti dell'Authority preposta alla vigilanza, “*...evidenziando che, in caso di immotivato ritardo nella chiusura del procedimento, in palese inadempienza delle tempistiche di*

legge, potrebbe generare insostenibili ritardi con conseguente grave nocumento economico per la ... Società”;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ha accertato la regolarità e completezza degli atti facenti parte del procedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

RILEVATO di aver acquisito atti di assenso, anche implicito, le cui prescrizioni e condizioni possono essere accolte, sentito il soggetto istante, senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 8 comma 1 del Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e ss.mm.ii., *“l’attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico”;*

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di concludere positivamente con prescrizioni e condizioni, ai sensi dell’art. 14 quater comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi relativamente al procedimento presentato da SNAM Rete Gas S.p.A. *“Istanza di Autorizzazione, ai sensi dell’art. 52 quater e sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., per la realizzazione dei metanodotti denominati ‘Metanodotto (20971) - All. Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC - Biometano DN 100 (4”) - MOP 75 bar - lunghezza ml. 111’ e ‘Metanodotto (20974) - All. Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4”) - MOP 75 bar - lunghezza ml. 18’ - Località Grasselli - Comune di Civitavecchia (RM)”;*

PRESO ATTO di quanto emerso nella Conferenza di Servizi e dei pareri degli enti coinvolti

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di dichiarare conclusa positivamente con prescrizioni e condizioni, ai sensi dell’art. 14 quater comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi relativamente al procedimento presentato da SNAM Rete Gas S.p.A. *“Istanza di Autorizzazione, ai sensi dell’art. 52 quater e sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., per la realizzazione dei metanodotti denominati ‘Metanodotto (20971) - All. Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC - Biometano DN 100 (4”) - MOP 75 bar - lunghezza ml. 111’ e ‘Metanodotto (20974) - All. Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4”) - MOP 75 bar - lunghezza ml. 18’ - Località Grasselli - Comune di Civitavecchia (RM)”;*
- di dichiarare che la Conferenza di Servizi, come sopra indetta e svolta, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, fatti salvi gli ulteriori adempimenti stabiliti dalle vigenti norme di sicurezza e dalla normativa vigente non ricompresi nel presente atto;
- di dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell’ambito della Conferenza di Servizi (Allegato 1), che qui si richiamano integralmente nelle loro valutazioni e prescrizioni, decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- di approvare il progetto definitivo relativo alla realizzazione dei metanodotti denominati *“Metanodotto (20971) - All. Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC - Biometano DN 100 (4”) - MOP*

75 bar - lunghezza ml. 111” e “Metanodotto (20974) - All. Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4”) - MOP 75 bar - lunghezza ml. 18”, nel Comune di Civitavecchia (RM), Località Grasselli - Proponente: SNAM Rete Gas S.p.A., reso disponibile all’indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/ambyentalazio>, attivato dalla Regione Lazio e depositato presso la Direzione Regionale Infrastrutture e mobilità - Area Sostenibilità Energetica, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni dettate dagli enti nella Conferenza di Servizi decisoria, precisando che tali prescrizioni e condizioni non comportano modifiche sostanziali al progetto;

- di specificare che le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell’elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;
- di dichiarare la pubblica utilità delle opere per la durata di 5 (cinque) anni dalla data del presente provvedimento, riconoscendone altresì l’indifferibilità e l’urgenza dei lavori, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;
- di apporre il vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi dell’art. 52 quater del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., della durata di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell’opera, individuate nel progetto approvato;
- di dichiarare che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 16 comma 2 e dell’art. 52 quater comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., il presente provvedimento determina l’inizio del procedimento espropriativo di cui al Capo IV del medesimo Decreto del Presidente della Repubblica;
- di provvedere alla comunicazione ai proprietari della data in cui è divenuto efficace il presente atto mediante comunicazione personale ai sensi dell’art. 52 quater comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;
- di dichiarare che il presente atto, costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell’art. 52 quater comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;
- di individuare, ai sensi dell’art. 52 sexies comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., per le funzioni amministrative in materia di espropriazione, il Comune di Civitavecchia, in quanto l’opera, per dimensioni, ha interesse esclusivamente locale;
- di disporre l’efficacia dell’autorizzazione di cui all’art. 52 quater comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. alla realizzazione dei metanodotti denominati “Metanodotto (20971) - All. Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC - Biometano DN 100 (4”) - MOP 75 bar - lunghezza ml. 111” e “Metanodotto (20974) - All. Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4”) - MOP 75 bar - lunghezza ml. 18”, nel Comune di Civitavecchia (RM), Località Grasselli, alla data di pubblicazione del PAUR relativo all’intervento denominato “Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano, in località Monna Felicità, nel Comune di Civitavecchia, Area Metropolitana Roma Capitale” - Proponente: Ambyenta Lazio S.p.A. - Registro elenco progetti 94/2020”, in conformità al progetto definitivo approvato con il presente atto.

L’Autorizzazione Unica, una volta divenuta efficace, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario per la realizzazione e per l’esercizio dell’infrastruttura energetica dell’opera in questione, conformemente al progetto definitivo oggetto del presente atto, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni dettate dagli enti nella Conferenza di Servizi decisoria.

È fatto obbligo alla Società proponente di adempiere alle prescrizioni e condizioni espresse dagli enti interpellati in sede di Conferenza di Servizi. La validità della presente autorizzazione è vincolata al rispetto delle citate prescrizioni e condizioni.

L’opera è soggetta alla valutazione del progetto da parte del Comando Vigili del Fuoco Roma, ai sensi dell’art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 e ss.mm.ii. in

quanto “gasdotto di prima specie” (MOP 75 bar). Allo stesso Comando, prima della messa in esercizio, dovrà essere inviata a cura del proponente la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, ai sensi dell’art. 4 comma 1 del medesimo Decreto del Presidente della Repubblica.

I lavori dovranno avere inizio entro 12 mesi dalla data di efficacia dell’Autorizzazione in oggetto e concludersi entro i 24 mesi successivi. SNAM Rete Gas S.p.A. dovrà provvedere a trasmettere formale comunicazione di inizio e fine lavori agli enti che ne abbiano fatto richiesta in sede di rilascio del parere.

L’Autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione dell’opera in oggetto, è a totale ed esclusivo carico di SNAM Rete Gas S.p.A.

Copia della presente determinazione sarà trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Il Direttore della Direzione Regionale
Infrastrutture e Mobilità
Dott. Stefano Fermante



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIOSOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA PROVINCIA DI VITERBOE L'ETRURIA MERIDIONALE

E p.c.

Direzione Regionale Politiche Ambientali e
Ciclo Integrato dei Rifiuti
Area Valutazione di Impatto Ambientale
ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it

Direzione Generale Archeologia
Belle Arti e Paesaggio - Servizio V
mbac-dq-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Direzione Generale Archeologia
Belle Arti e Paesaggio - Servizio II
mbac-dq-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Registro elenco progetti n. 94/2020

Oggetto: **Comune di Civitavecchia(RM), località Monna Felicita**

Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale – PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e DM 52/2015

Proponente: Società Ambyenta Lazio SpA

TRASMISSIONE PARERE NEGATIVO

Con riferimento all'oggetto, questa Soprintendenza, sulla scorta delle risultanze emerse dall'esame della documentazione presente nel box VIA-094-2020 e durante le sedute della Conferenza di servizi,

- Considerato che, alla luce degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti, l'area in esame è classificata, come "Paesaggio Agrario di continuità", disciplinato dall'art. 27 delle Norme del P.T.P.R. Lazio approvato, e risulta conterminare ad aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art.136 D.lgs42/04 lett. c) e d) beni d'insieme di cui al DM 22.05.1985 - *Fascia costiera dei comuni: Civitavecchia, Cerveteri.*
- Considerato che nelle immediate vicinanze, si segnalano ambiti tutelati *ope legis* ai sensi dell'art. 142, co. 1 lett a) Costa del mare e lett m): Aree archeologiche già individuate, denominate Torre Orlando e Monna Felicita e che il tracciato della Via Aurelia Nord, che lambisce le aree di progetto, è classificato nella tav. A del P.T.P.R come "Aree di visuale" e nella tav. C come "Percorso panoramico";
- Considerato che l'allaccio alla rete nazionale dell'impianto di cui in oggetto avviene in aree sottoposte a tutela paesaggistica e archeologica, ma che dette opere, pur essendo pertinenti e imprescindibili rispetto all'opera in esame, sono state stralciate dalla presente procedura e inserite in autonoma e parallela Conferenza e che, in virtù di questa diretta connessione tra le parti e dipendenza tra le due autorizzazioni, tale procedura è stata considerata improcedibile dallo scrivente ufficio ed oggetto di specifico **parere negativo di cui al prot. n. 12918 del 29.12.2021;**

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza

- l'area funzionale paesaggio rileva quanto segue:
- a) nell'ambito di Valutazione dell'Impatto Ambientale dell'opera si ravvisa un'evidente **mancanza di approfondimento relativamente alla situazione generale dell'area e, in particolare, alle valutazioni degli effetti cumulativi di questo intervento rispetto al paesaggio circostante.**

La stessa relazione di progetto evidenzia, infatti, che nel raggio di un km dal sito prescelto sono localizzate: per quanto concerne i rifiuti, una discarica dismessa e una attiva, importanti attività di autodemolizione, attività di trattamento di rifiuti speciali e rifiuti inerti, il centro di raccolta rifiuti comunale; mentre dal punto di vista delle emissioni, l'impianto è limitrofo alle due Centrali di Torre Valdaliga Nord e Sud.



MINISTERO
DELLA
CULTURA
Sede operativa: Palazzo Patrizi Clementi
Via Cavalletti, 2 – Roma 0667233002/3
mbac-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it
sabap-vt-em@beniculturali.it

Non sono, però, state oggetto della dovuta analisi né le relazioni intercorrenti tra gli impianti pre-esistenti, il nuovo impianto di biometano proposto, il territorio di riferimento e il paesaggio; né – ad esempio - l’impatto sulla viabilità e/o l’eventuale necessità di adeguamenti viari, connessi al trasporto in loco del rifiuto che alimenterà l’impianto.

In nessun modo, inoltre, è stato chiarito se tale impianto di FORSU rispetta il Piano di Rifiuti Regionale o se è stato inserito nella VAS del nuovo "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio", che risulta ancora in corso di valutazione.

Considerato che tutte le modificazioni e gli effetti del nuovo intervento comportano – inevitabilmente- una proiezione spaziale ben più ampia di quella rinveniente dalla sua semplice perimetrazione fisica, con il conseguente rischio per le aree tutelate con termini e con forte impatto sul più ampio intorno; **non comprendere le trasformazioni in atto in questo ambito territoriale** (che sta faticosamente riprendendosi dai rovinosi effetti ad esempio del Cementificio e che punta a valorizzare il territorio, con elementi di eccellenze anche naturalistici e paesaggistici, quali ad esempio il Monumento Naturale della Frasca o le Terme della Ficoncella) **può portare, pertanto, ad attuare scelte localizzative senza un’opportuna strategia generale e senza considerare le conseguenze per il paesaggio, nel medio e lungo termine.**

- b) In secondo luogo, benchè l’area possa essere definita parzialmente compromessa, la zona rappresenta un’area di passaggio, dall’ambito prettamente urbanizzato e industriale del porto commerciale, a zone a spiccata vocazione agricola dell’entroterra civitavecchiese, caratterizzate da una conformazione collinare che sale verso le zone montuose di Tolfa e Allumiere. Si ribadisce, infatti, che l’area di intervento nel PTPR (che per le aree non vincolate è da considerarsi come linea di indirizzo programmatico per il territorio) è classificata come paesaggio agrario di continuità, e costituisce **il margine degli insediamenti urbani, con la funzione indispensabile di contenimento dell’urbanizzazione e di continuità del sistema del paesaggio agrario.** In questo contesto, si ritiene che **l’evidente consumo di suolo**, connesso alla realizzazione di un impianto di grandi dimensioni, che prevede l’occupazione completa di cinque lotti (edificati e non) per un totale di circa 34.000mq, debba essere evitato, **limitandosi alla riconversione delle aree già edificate.**

Giova ricordare anche la **posizione panoramica in cui l’impianto andrebbe a posizionarsi**, con indubbi effetti di chiusura delle visuali che, soprattutto l’edificazione del Lotto E (a ridosso della viabilità principale) andrebbe a determinare.

- c) Si coglie, infine, l’occasione per ribadire alla Regione Lazio, come già evidenziato nelle molteplici procedure in corso relative al tema più generale delle energie rinnovabili, che è sempre più urgente addivenire insieme ad una **pianificazione del territorio coerente con la sovraordinata pianificazione paesaggistica**, per l’individuazione delle aree su cui poter installare impianti del genere, a prescindere dalla sola esclusione delle aree già interessate da una specifica dichiarazione di notevole interesse pubblico; volendo porsi piuttosto come obiettivo quello di addivenire ad una più attenta ricognizione del territorio, organica e coerente con tutte le sue componenti.

- l’area funzionale archeologia rileva che

1. Considerato che il Documento di Valutazione Archeologica VIARCH (e successiva integrazione), nella sua parte conclusiva, valuta come “alto” il rischio archeologico nelle cinque aree interessate dall’impianto in progetto (A-B-C-D-E), questa Area Funzionale, tanto in sede di tavolo tecnico quanto di I seduta di Conferenza di Servizi, richiedeva approfondimenti d’indagine tramite l’esecuzione di sondaggi preventivi ai sensi del d.lgs. 50/2016, al fine di constatare la sussistenza di resti archeologici nel sottosuolo ed escludere che l’impianto potesse interferire con preesistenze antiche sottostanti;



Sede operativa: Palazzo Patrizi Clementi
Via Cavalletti, 2 – Roma 0667233002/3
mbac-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it
sabap-vt-em@beniculturali.it

2. Visto che a fronte di tale richiesta, la Proponente si opponeva, richiamando la sentenza T.A.R. Abruzzo n. 474/2019 e il parere dell'Ufficio Legislativo MiBACT n. 0016719 del 13/09/2010 nei quali è riportato che *"le indagini di archeologia preventiva non si applichino alle opere private di pubblica utilità"*, e inviando, su istanza del rappresentante MIBACT, ulteriori sentenze in merito, acquisite agli atti d'Ufficio con prot. n. 1954-A del 27.01.2020, questa Soprintendenza procedeva alla formulazione di uno specifico quesito rivolto alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio in relazione all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 25 del d.lgs. 50/2016 nell'ambito della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 (prot. Sabap-Rm-Met n. 2587-P del 03.02.2020);
3. Considerato che, con la nota di riscontro a tale quesito pervenuta a questo Ufficio con prot. n. 10442-A del 15.05.2020, la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha confermato la legittimità della richiesta di esecuzione di sondaggi preventivi avanzata da questa Soprintendenza riconoscendo che gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, e le infrastrutture ad essi connesse, debbano essere considerati opere di pubblica utilità e, di conseguenza, ad essi siano applicabili le disposizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (che recepisce in pieno e accorpa gli artt. 95 e 96 del D.Lgs. 163/2006). Nell'argomentazione, la suddetta Direzione Generale rileva che la nota dell'Ufficio Legislativo riportata dalla Società Proponente sia precedente al D.L. 13 maggio 2011, n. 70, che modifica l'articolo 206 del d.lgs. 163/2006 relativo all'applicabilità delle disposizioni relative all'archeologia preventiva anche ai c.d. "Settori Speciali" (gas, elettricità, energia termica, acqua, ecc.), ed include i soggetti privati, dapprima esclusi per un difetto di coordinamento all'interno del testo legislativo e non per una scelta intenzionale del legislatore, come chiarito dalla relazione illustrativa al D.L. 13 maggio 2011, n. 70, e in seguito anche dalla Circolare n. 1/2016 della DG-Archeologia; nella stessa nota la Direzione Generale ha chiesto all'Ufficio Legislativo di comunicare in tempi utili eventuali obiezioni o precisazioni;
4. Rilevato che nella stessa nota sopra menzionata la DG- Archeologia Belle Arti e Paesaggio indica che nelle procedure di V.I.A. di competenza del Servizio II tutti gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sono sottoposti alle norme relative all'archeologia preventiva sia per quanto prescritto all'art. 25, co. 1, sia per quanto riguarda l'art. 25, co. 8 e segg. del d.lgs. 50/2016;
5. Rilevato che nella medesima nota viene richiamato il dettato dell'art. 28 del d.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. che stabilisce la facoltà del Soprintendente di prescrivere indagini anche in assenza di dispositivi di tutela;

Alla luce di quanto sopra esposto e secondo quanto già richiesto da questa Soprintendenza in occasione del tavolo tecnico e della I seduta della CdS e accolto con proprio parere scritto dalla DG- Archeologia Belle Arti e Paesaggio, questa Area Funzionale ribadisce che:

- a) sulle Aree che dovessero essere effettivamente interessate dall'impianto al termine del procedimento autorizzatorio siano eseguite indagini archeologiche volte ad accertare la presenza di resti antichi nel sottosuolo, a totale carico della committenza; tali indagini dovranno consistere in sondaggi esplorativi tramite trincee.
- b) Considerato che il procedimento dell'archeologia preventiva avrebbe dovuto concludersi nell'ambito del **progetto preliminare**, e che ciò non è avvenuto, tali sondaggi esplorativi andranno realizzati in fase esecutiva del progetto; come già prescritto con nota SABAP-VT-EM 1503-P del 18.03.2021 tempi e modalità di esecuzione dovranno essere formalmente concordati con il/i funzionario/i responsabile/i di zona prendendo contatti, a mezzo PEC, con la Soprintendenza competente per territorio. Le indagini



Sede operativa: Palazzo Patrizi Clementi
Via Cavalletti, 2 – Roma 0667233002/3
mbac-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it
sabap-vt-em@beniculturali.it

dovranno essere condotte, sul campo, da un archeologo qualificato e sotto la direzione scientifica e la vigilanza attiva della Soprintendenza. L'archeologo dovrà essere di comprovata esperienza maturata sul territorio e in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) di cui al link: <https://dger.beniculturali.it/professioni/elenchi-nazionali-dei-professionisti/>, e il cui *curriculum* dovrà essere sottoposto all'approvazione di questo Ufficio e comunque preventivamente all'assegnazione dell'incarico. A conclusione dell'indagine, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio una relazione tecnica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato cartaceo e digitale (su CD), completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi e fotografie (in formato jpg), eventuale elenco dei reperti e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche. Il trasporto di eventuali beni mobili ritrovati nel corso dei lavori presso i luoghi di conservazione indicati da questa Soprintendenza è a carico del richiedente.

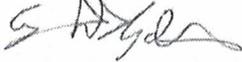
Si rappresenta, fin da ora, che, l'accertata presenza, nel sottosuolo, di elementi archeologici potrà comportare modifiche, variazioni o stralcio alle Aree in progetto da valutare all'esito delle indagini, e sarà onere del richiedente provvedere in conformità e nel rispetto della normativa.

In conclusione, questa Soprintendenza, tenuto conto

- di quanto indicato dall'art. 131, co. 6 del D.Lgs. n. 42/2004, ossia che *«lo Stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali nonché tutti i soggetti che, nell'esercizio di pubbliche funzioni, intervengono sul territorio nazionale, informano la loro attività ai principi di uso consapevole del territorio e di salvaguardia delle caratteristiche paesaggistiche e di realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati e coerenti, rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità»*;
- che la salvaguardia dei valori espressi dal paesaggio sono direttamente tutelati dall'art. 9, co. 2, della Costituzione;
- che la valutazione dell'impatto sul patrimonio archeologico, pur ritenuto alto nella VIARCH agli atti, non è stata verificata nell'ambito del procedimento come previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., pur essendo stata richiesta da questa Soprintendenza, nei tempi previsti dalla legge, l'esecuzione di sondaggi tramite trincee, come previsto dal co. 8 e ss. del medesimo articolo, non permettendo di fatto la valutazione effettiva del rischio;
- che nell'ambito della Valutazione di Impatto Ambientale il parere del MiC è obbligatorio;

per quanto di propria competenza, ritiene le opere di cui tratta **non compatibili con il contesto di riferimento e di troppo elevato impatto ambientale**, ed esprime, pertanto, **PARERE NEGATIVO** alla sua realizzazione.

I FUNZIONARI DI ZONA
AREA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
Arch. Gloria Galanti



AREA FUNZIONALE ARCHEOLOGIA
Dott.ssa Rossella Zaccagnini



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Margherita Eichberg




Sede operativa: Palazzo Patrizi Clementi
Via Cavalletti, 2 – Roma 0667233002/3
mbac-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it
sabap-vt-em@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA PROVINCIA DI VITERBO E L'ETRURIA MERIDIONALE

Alla Direzione Regionale Politiche Ambientali e
Ciclo Integrato dei Rifiuti
Area Valutazione di Impatto Ambientale
ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it

E po Direzione Generale Archeologia
Belle Arti e Paesaggio - Servizio V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Direzione Generale Archeologia
Belle Arti e Paesaggio - Servizio II
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Rif. nota prot REGLAZIO/0995632 del 01.12.2021

Oggetto: **Comune di Civitavecchia (RM), località Monna Felicita**

Autorizzazione ai sensi dell'art. 52 *quater* e *sexies* del DPR 327/2001 ss.mm.ii. per la realizzazione dei metanodotti denominati "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC-Biometano DN 100 (4") – MOP 75 bar" e "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4")".

TRASMISSIONE PARERE NEGATIVO

Con riferimento all'oggetto ed in riscontro alla nota richiamata, con la quale è stato riavviato il procedimento, questa Soprintendenza, sulla scorta delle risultanze emerse dall'esame della documentazione presente nel box della Regione Lazio, rileva che la presente conferenza riguarda opere pertinenziali all'impianto di biometano proposto dalla Soc. Ambyenta Lazio, per il quale è a tutt'oggi in corso un procedimento autonomo presso la Regione, finalizzato all'acquisizione dell'A.U.R..

Questo Ufficio ritiene, pertanto, che l'espressione del parere per la costruzione dei metanodotti – non costituendo di fatto opera del tutto autonoma perché strettamente connessa alla produzione del metano nel futuro impianto - debba essere subordinata alla chiusura con esito favorevole della suddetta procedura P.A.U.R., procedura per cui la Scrivente ha già espresso, in sede di prima conferenza, forti perplessità circa la compatibilità dell'intervento proposto.

Tutto ciò considerato e premesso, si ritiene quindi di **esprimere parere negativo**, mancando di fatto i presupposti per autorizzare un'opera collegata ad un impianto ancora da autorizzare e ritenendo improcedibile la richiesta così come formulata.

I FUNZIONARI DI ZONA

AREA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI

Arch. Gloria Galanti

AREA FUNZIONALE ARCHEOLOGIA

Dott.ssa Rossella Zaccagnini

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Margherita Eichberg



Sede operativa: Palazzo Patrizi Clementi
Via Cavalletti, 2 – Roma 0667233002/3
mbac-sabap-vi-em@mailcert.beniculturali.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA PROVINCIA DI VITERBO E PER L'ETRURIA MERIDIONALE

Alla Direzione Regionale Politiche Ambientali
e Ciclo Integrato dei Rifiuti
Area Valutazione di Impatto Ambientale
ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it

Area Sostenibilità Energetica
programmismvilupposostenibile@regione.lazio.legalmail.it

E pc Direzione Generale Archeologia
Belle Arti e Paesaggio - Servizio V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Direzione Generale Archeologia
Belle Arti e Paesaggio - Servizio II
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Rif. nota prot REGLAZIO/0995632 del 01.12.2021
E nota prot. REGLAZIO/0215117 del 03.03.2022

Oggetto: **Comune di Civitavecchia (RM), località Monna Felicità**

Autorizzazione ai sensi dell'art. 52 *quater* e *sexies* del DPR 327/2001 ss.mm.ii. per la realizzazione dei metanodotti denominati "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC-Biometano DN 100 (4") – MOP 75 bar" e "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4")".

CONFERMA TRASMISSIONE PARERE SABAP VT EM PROT. N. 12918 DEL 29.12.21

Con riferimento all'oggetto ed in riscontro alle note richiamate a margine, con la quale è stato riavviato il procedimento, questa Soprintendenza, sulla scorta delle risultanze emerse dall'esame della documentazione presente nel box della Regione Lazio, conferma quanto già indicato nel precedente parere, ovvero che la Conferenza di Servizio – benchè autonomamente avviata - riguarda opere pertinenti all'impianto di biometano proposto dalla Soc. Ambyenta Lazio in località Monna Felicità, per il quale – contrariamente a quanto riportato nell'ultima comunicazione regione agli atti – ad oggi NON è pervenuto alcun parere positivo conclusivo della procedura di P.A.U.R..

Visto, pertanto, che dette opere non hanno ragion d'essere senza la realizzazione del suddetto impianto, impianto per cui lo scrivente ufficio ha chiaramente motivato il proprio dissenso alla realizzazione (parere che si allega al presente e a cui si rimanda per quanto concerne le valutazioni di tutela paesaggistica e archeologica), con la presente si ribadisce il PARERE NEGATIVO già espresso e trasmesso con prot. n. 12918 del 29.12.21.

I FUNZIONARI DI ZONA
AREA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI

Arch. Gloria Galanti

AREA FUNZIONALE ARCHEOLOGIA
Dott.ssa Rossella Zaccagnini

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Margherita Eichberg



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E
POSTALI

EX Divisione XIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo - DGAT
Unità Organizzativa III

Ministero dello Sviluppo Economico
DGSCERP

Ex Div. XIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo

Prot. ITLA/III/NGR/_____

All. 2

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
Area Sostenibilità Energetica
programmisvilupposostenibile@regione.lazio.legalmail.it

Alla SNAM RETE GAS Spa
distrettoceoc@pec.snam.it

Alla Unità Organizzativa 1 - Ufficio Contabilità

OGGETTO: SNAM RETE GAS Spa - Autorizzazione, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i. per la realizzazione dei metanodotti denominati "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC-Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Ambyenta Lazio PDR DN 100 (4") - MOP 75 bar, nel comune di Civitavecchia.

Trasmissione Nulla Osta Pratica n. **982/TUB/RM**

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla costruzione (**All. 1**) dei metanodotti di cui all'oggetto, che saranno realizzati dalla SNAM RETE GAS Spa come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo, si rileva che la SNAM RETE GAS Spa ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in data 17/02/2022, attestante che nell'area interessata dalla costruzione dei metanodotti in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica e che pertanto non vi sono interferenze.

Pertanto la SNAM RETE GAS Spa dovrà comunicare allo scrivente Ispettorato, le date di inizio e fine lavori, al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato dei metanodotti.

Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi in fase di scavo per motivi dipendenti dallo scrivente Ufficio, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una di contesto ed una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate e delle distanze nell'eventualità di presenza di interferenze geometriche con linee di telecomunicazione.

Le suddette foto dovranno essere accompagnate da una dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative agli impianti in corso di realizzazione.



Si informa, altresì, che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio ovvero l'allaccio delle opere indicate in oggetto alla Rete Metanifera Nazionale.

Ultimata la costruzione dei metanodotti in parola da parte di codesta Società, questo Ispettorato resta in attesa della dichiarazione di esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme, come da modello allegato (**All. 2**), che dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione dell'opera alla Rete Metanifera Nazionale.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dei metanodotti indicati in oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della SNAM RETE GAS Spa; eventuali variazioni nella titolarità degli impianti a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D. Lgs 259/03.

L'Ufficio scrivente resta comunque in attesa di ricevere il verbale della Conferenza di Servizi nonché eventuali atti e provvedimenti adottati dall'Autorità procedente.

Si comunica, infine, che la somma versata di euro 140 (euro centoquaranta/00) per l'istruttoria del procedimento, ai sensi del D.M. 15/02/2006 del Ministero delle Comunicazioni, non tiene conto delle spese sostenute dall'Ispettorato per l'espletamento delle eventuali verifiche sugli impianti che potranno comunque essere oggetto di rivalsa.

p. il Dirigente dell'Ispettorato



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
EX Divisione XIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo - DGAT
Unità Organizzativa III

IL DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO

(N. 982/TUB/RM)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 56 del D. Lgs 1 agosto 2003, n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Vista la nota prot. n. 0852390 del 21/10/2021, della Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità - Area Sostenibilità Energetica, relativa all'istanza di autorizzazione presentata dalla SNAM RETE GAS Spa con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7, (P. Iva 10238291008), riguardante la costruzione dei metanodotti denominati "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC - Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Ambyenta Lazio PDR DN 100 (4") - MOP 75 bar, nel comune di Civitavecchia";

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 17/02/2022, rilasciata dalla Società medesima, attestante che nell'area interessata dalla costruzione del metanodotto di cui trattasi non sono presenti linee di comunicazione elettronica e che pertanto non vi sono interferenze;

si rilascia alla suddetta SNAM RETE GAS Spa il

NULLA OSTA

alla costruzione dei metanodotti denominati "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC - Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Ambyenta Lazio PDR DN 100 (4") - MOP 75 bar, nel comune di Civitavecchia", per il collegamento degli stessi alla Rete Metanifera Nazionale, secondo il progetto presentato, subordinandolo all'osservanza che tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata.

p. il Dirigente dell'Ispettorato



ACEA ATO2 SpA

DIREZIONE OPERAZIONI
Investimenti e Servizi per l'Ambiente
Permitting, Patrimonio e Nuovi Asset

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
Area Sostenibilità Energetica

Via di Campo Romano,65
00173 - Roma

PEC: programmismvilupposostenibile@regione.lazio.legalmail.it

AMBYENTA LAZIO S.P.A.

c.a. Amministratore Delegato: Ing. Luca Alifano

PEC: ambyentalazio@legalmail.it

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

SERVIZIO 4

LAVORI PUBBLICI AMBIENTE

c.a. Dirigente Ing. Giulio Iorio

00053 - Civitavecchia

PEC: comune.civitavecchia@legalmail.it

e, pc.:

SEGRETERIA TECNICA OPERATIVA

Conferenza dei Sindaci - Ato 2 Lazio Centrale Roma

Via Cesare Pascarella, 31 - 00153 - Roma

PEC: stoato2roma@pec.ato2roma.it

Roma, 18/11/2021

Prot 0809326/21

Oggetto: Realizzazione ed esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC-Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4") - MOP 75 bar" nel Comune di Civitavecchia (RM) – Rif. Comunicazione di Avvio del Procedimento e Avviso di indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. – Parere di competenza.

Con riferimento all'oggetto, ed alla nota della Regione Lazio Prot. N. 852390 del 21/10/2021, con la quale è stato trasmesso il link, dove poter scaricare la documentazione progettuale trasmessa dalla società Ambyenta Lazio S.p.a., si precisa quanto segue.

Innanzitutto, la Scrivente Società specifica che, nell'ambito del Procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale – P.A.U.R. ai sensi dell'Art.27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e D.M. 52/2015 relativo al "Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione Biometano, in località Monna Felicità nel comune di Civitavecchia, Area Metropolitana Roma Capitale". Proponente: Società Ambyenta Lazio S.p.A., è stato già rilasciato il parere di competenza con nota prot. n. 0082096 del 02/02/2021 e successivo parere con nota prot. n.450461 del 10/06/2021, acquisita al prot. n. 513599.

La scrivente valutato quanto proposto come rilevabile dagli elaborati:

- DICW-169051-01_Planimetria_di_dettaglio_PDC-PDR.pdf

Acea Ato 2 SpA - Piazzale Ostiense, 2, 00154 Roma - Tel 0657991 acea.ato2@pec.aceaspa.it

Cap.Soc. Euro 362.834.320,00 CF e P.IVA 05848061007 - CCIAA RM REA 930803

Soggetto che esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis Acea SpA - CF 05394801004

www.gruppo.acea.it



DIREZIONE OPERAZIONI
Investimenti e Servizi per l'Ambiente
Permitting, Patrimonio e Nuovi Asset

ACEA ATO2 SpA

- DICW-169051-01bis_a_Profilo_condotta.pdf

rileva che la documentazione ad oggi trasmessa non risulta del tutto esaustiva per l'espressione di un parere definitivo di competenza sulle opere che si intendono realizzare, in quanto non è stata evidenziata la presenza di possibili interferenze con i sottoservizi in gestione dalla Scrivente Società.

Pertanto, valutata la possibile interferenza delle opere in progetto con i sottoservizi, per le successive fasi progettuali **si prescrive** la verifica puntuale delle interferenze tra le opere previste e le reti in gestione e a tal fine, per l'esatta ubicazione dei sottoservizi, si dovrà richiedere ufficialmente la planimetria della rete idrica e fognaria in gestione al seguente indirizzo: sottoservizi.ato2@aceaspa.it.

Successivamente, qualora le interferenze venissero confermate, sarà necessario effettuare sopralluoghi congiunti con il personale di Acea Ato2 e a tal fine, per la continuità dell'esercizio delle opere attualmente in gestione dalla scrivente società si dovrà preventivamente contattare prima della progettazione esecutiva:

- l'Unità DEPURAZIONE E FOGNATURE NORD – Mare - c.a. Livio Galante (livio.galante@aceaspa.it)
- l'Unità DISTRIBUZIONE IDRICA AREA NORD, c.a. Katia Gaudio (Katia.Gaudio@aceaspa.it)

A valle dei rilievi e sopralluoghi congiunti, qualora le interferenze con i sottoservizi in gestione alla scrivente Società venissero confermate, si prescrive la redazione di **elaborati di dettaglio** mirati a identificare le soluzioni necessarie per l'eventuale protezione e/o spostamento delle condotte in gestione, che si dovranno sottoporre alla valutazione della scrivente per il rilascio di un parere definitivo.

Gli elaborati dovranno prevedere una relazione descrittiva di verifica delle soluzioni tecniche adottate ed evidenziare, sia in planimetria che in profilo, le interferenze tra le opere in oggetto e le condotte in esercizio.

Gli elaborati richiesti, dovranno essere inviati a questa Società su supporto informatico in formato "PDF" e p7m **firmati digitalmente** al seguente indirizzo:

- Acea Ato2 S.p.A. – Direzione Operazioni - Investimenti e Servizi per l'Ambiente – Permitting Patrimonio e Nuovi Asset – Patrimonio ed Acquisizione Comuni e Nuovi Asset - att.ne Geom. Bruno Formicola PEC acea.ato2@pec.aceaspa.it

Si specifica che qualora si rendesse necessario effettuare spostamenti delle condotte esistenti o opere complesse, si dovrà procedere alla stipula di un'apposita Convenzione tra le parti, che regolerà tutti gli aspetti esecutivi.

Alla luce di quanto esposto, si rilascia pertanto **parere di massima positivo** a quanto proposto rimanendo in attesa che quanto richiesto venga messo in atto nelle successive fasi progettuali per il rilascio del parere definitivo.

Il Responsabile
 (Giulia Di Fiore)



DIREZIONE OPERAZIONI
Investimenti e Servizi per l'Ambiente
Permitting, Patrimonio e Nuovi Asset
Patrimonio ed Acquisizione Comuni e Nuovi Asset

ACEA ATO2 SpA

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
Area Sostenibilità Energetica
Via di Campo Romano, 65
00173 - Roma

PEC: programmismvilupposostenibile@regione.lazio.legalmail.it

e, p.c.:
SNAM Rete Gas S.p.A.
PEC: distrettoceoc@pec.snam.it

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Generale
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
Dott. Luca Ferrara
PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

SEGRETERIA TECNICA OPERATIVA
Conferenza dei Sindaci - Ato 2 Lazio Centrale Roma
Via Cesare Pascarella, 31
00153 - Roma
PEC: stoato2roma@pec.ato2roma.it

Roma, 19/01/2022
Prot 0034506/22

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., per la realizzazione ed esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC-Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4") - MOP 75 bar" nel Comune di Civitavecchia (RM) - Comunicazione aggiornamento avvio procedimento - parere di competenza. Riferimento: comunicazione Regione Lazio prot. 0995632 del 1/12/2021

Premesso che:

- con nota del 21 ottobre 2021, prot. n. 852390, la Regione Lazio, in qualità di Autorità competente, ai sensi dell'art. 52 sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., ha comunicato l'avvio del procedimento unico, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del medesimo Decreto del Presidente della Repubblica e, contestualmente, ha indetto la conferenza dei servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;
- con la nota sopra citata sono stati trasmessi i documenti così come sottoindicati:

Cartella SNAM Ambyenta:

- Avvio procedimento.pdf
- Nota ACEA.pdf



DIREZIONE OPERAZIONI
Investimenti e Servizi per l'Ambiente
Permitting, Patrimonio e Nuovi Asset
Patrimonio ed Acquisizione Comuni e Nuovi Asset

ACEA ATO2 SpA

- Nota Comune di Civitavecchia - Lavori pubblici.pdf
- Nota Comune di Civitavecchia - Servizio 6 - gennaio 2022.pdf
- Nota Comune di Civitavecchia - Servizio 6.pdf
- Nota MIC.pdf
- Nota MISE.pdf
- Nota RFI.pdf
- nota risposta SNAM.pdf
- nota SNAM aggiornamento progetto.pdf
- Nota Urbanistica.pdf
- Rettifica nulla osta - Comune di Civitavecchia.pdf
- Riavvio procedimento.pdf
- Richiesta integrazioni - gennaio 2022 .pdf
- Richiesta integrazioni.pdf
- Sollecito pareri.pdf
- Trasmissione nota Urbanistica e nota Comune di Civitavecchia.pdf
- Trasmissione note RFI e Comune di Civitavecchia.pdf

Cartella ISTANZA:

- C.I._Brunengo.pdf
- Carta_di_identita_Claudio_DellAcqua.pdf
- DICHIARAZIONE_ART.31-signed.pdf
- DICHIARAZIONE-MARCA-DA-BOLLO_01201078567564-signed.pdf
- DICW-168302-PP_Piano_Particolare_PDC_e_PDR.pdf.p7m
- DICW-169051-00_Strumenti_di_pianificazione_urbanistica_e_vincoli_PDC-PDR.pdf.p7m
- DICW-169051-01_Planimetria_di_dettaglio_PDC-PDR.pdf.p7m
- DICW-169051-01bis_a_Profilo_condotta.pdf.p7m
- DICW-169051-04_a_Impianto_Biometano.pdf.p7m
- DICW-169051-05_a_Particolari_Architettonici_Cabinato_B5.pdf.p7m
- DICW-169051-
APOT_Planimetria_con_Aree_di_Passaggio_e_di_Occupazione_Temporanea.pdf.p7m
- DICW-169051-AU_Relazione_tecnica.pdf.p7m
- DICW-169051-CTR_a_Planimetria_di_Progetto_PDC.pdf.p7m
- DICW-169051-CTR_b_Planimetria_di_Progetto_PDR.pdf.p7m
- DICW-169051-DF_Documentazione_Fotografica.pdf.p7m
- DICW-169051-SIP_Studio_di_Inserimento_Paesaggistico.pdf.p7m
- DICW-169051-STD_Tipologici_di_progetto.pdf.p7m
- DICW-169051-TR_Relazione_riutilizzo.pdf.p7m
- DICW-169051-VPE_Planimetria_VPE.pdf.p7m
- ELENCO_DITTE_CATASTALI_D.P.R._327-2001-signed.pdf
- ELENCO_ENTI_D.P.R._327-2001-signed.pdf
- Fasce_Tipo.pdf.p7m



DIREZIONE OPERAZIONI
Investimenti e Servizi per l'Ambiente
Permitting, Patrimonio e Nuovi Asset
Patrimonio ed Acquisizione Comuni e Nuovi Asset

ACEA ATO2 SpA

- REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE.2021.0477927.pdf
- REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE.2021.0477962.pdf
- REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE.2021.0478222.pdf

Cartella Nota Comune di Civitavecchia:

- Avvio procedimento con protocollo ricezione.pdf
- Trasmissione Avvio Procedimento a Servizio Urbanistica.pdf

- con nota Prot. N. 0809326/21 del 18/11/2021, la Scrivente Società ha richiesto integrazioni documentali e ha rilasciato un parere di massima positivo, condizionato alla verifica puntuale delle interferenze con i servizi di propria gestione.

Si comunica che:

- il presente parere deve intendersi unicamente riferito alla documentazione progettuale citata in premessa,
- attualmente Acea Ato2 S.p.A. non gestisce il sistema fognario e depurativo del comune di Civitavecchia ma come da accordi vigenti con l'Amministrazione Comunale, effettua il servizio in "conduzione" delle infrastrutture facenti parte del sistema fognario e depurativo.

Si richiede:

- di accertare, prima dell'inizio dei lavori, natura e posizione dei servizi interferenti alla presenza dei tecnici interessati, contattando:
 - l'Unità **DEPURAZIONE E FOGNATURE NORD** – c.a. Livio Galante (livio.galante@aceaspa.it)
 - l'Unità **DISTRIBUZIONE IDRICA AREA NORD** – c.a. Katia Gaudio (katia.gaudio@aceaspa.it)
- di informare la Scrivente Società circa l'inizio dei lavori con almeno 15 giorni di anticipo.

Stante quanto sopra, si rilascia pertanto parere di massima positivo a quanto proposto.

Il RESPONSABILE
(Bruno Formicola)



Ferrovie dello Stato Italiane
 UA 24/11/2021
 RFI-DOI.DOIT.RMA0011\PI\2
 021\0001737

Direzione Operativa Infrastrutture
 Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Roma
 Il Direttore

Regione Lazio

Direzione Regionale Infrastrutture e
 Mobilità
 Area Sostenibilità Energetica

PEC: programmismilupposostenibile@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., per la realizzazione ed esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC-Biometano DN 100 (4") – MOP 75 bar" e "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4") – MOP 75 bar", nel Comune di Civitavecchia.
Conferenza di Servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona.

Riferimenti: 1) Vostra pec prot. n. 0962450 del 23.11.2021

Facendo seguito alla vostra pec di cui al Rif. 1) e con riferimento alla Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, esaminati gli elaborati progettuali scaricati dal link da voi indicato, si comunica il parere preliminare favorevole sulla fattibilità dell'intervento in progetto.

Si evidenzia che eventuali opere ricadenti nella fascia di rispetto ferroviario di m. 30 dalla rotaia più vicina, previsto dal DPR 753/80 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto", dovranno essere oggetto di apposito provvedimento autorizzativo in deroga al citato DPR, da rilasciare secondo le procedure in uso presso questa Direzione Operativa.

Inoltre, si fa presente che, nel caso siano interessate da procedura acquisitiva aree di proprietà FS, ai sensi dell'art. 15 della Legge 210/85, gli immobili ferroviari, essendo destinati a pubblico servizio, non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società FS.

Con l'occasione si informa che nell'ambito dell'impianto in oggetto è previsto il parallelismo con due gasdotti (trasporto del biometano e alimentazione dell'impianto) con la linea ferroviaria Roma-Pisa (dal km. 85+074 al km. 85+142) ad una distanza inferiore a quella ammessa dal DM n. 137 del 04.04.2014 "Norme Tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto".

La Soc. Ambyenta Lazio, per l'ottenimento delle deroghe al citato DM, ha trasmesso a questa Direzione Operativa apposita istanza con allegato progetto esecutivo, che è stato sottoposto all'esame del Tavolo Tecnico permanente istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, il quale nella seduta n. 17 del 07.10.2020 ha espresso parere favorevole alle deroghe richieste.

Attualmente è in corso di completamento l'istruttoria, che si concluderà con la stipula di apposita Convenzione tra le parti, ed il rilascio dell'autorizzazione del parallelismo.

Distinti saluti.

Andrea Telera

Via Marsala, 75 - 00185 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
 Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
 Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
 cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
 Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
 Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA URBANISTICA COPIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA ROMA
CAPITALE E CITTA' METROPOLITANA

A **Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità**
Area Sostenibilità Energetica
Pec **programmasvilupposostenibile@regione.lazio.legalmail.it**

e p.c. **Regione Lazio**
Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la
Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica.

Loro Sedi.

Oggetto: comune di Civitavecchia (RM)

Realizzazione ed esercizio di metanodotti denominati "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC-Biometano DN 100 (4") – MOP 75 bar" e "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4") – MOP 75 bar"

Conferenza di servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis legge 241/1990, Autorizzazione ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001

Contributo di competenza.

Con nota 852390 del 21.10.2021 e successiva nota 0995632 del 01.12.2021, la Direzione Regionale Infrastruttura e Mobilità, area Sostenibilità Energetica, ha comunicato l'avvio del procedimento unico, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del D.P.R. 327/2001 e ha indetto la conferenza di servizi ai sensi della Legge 241/90 art. 14 bis, da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona, invitando le amministrazioni coinvolte ad esprimere i pareri di competenza in riferimento al progetto per la "Realizzazione ed esercizio di metanodotti denominati "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC-Biometano DN 100 (4") – MOP 75 bar" e "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4") – MOP 75 bar" nel comune di Civitavecchia.

Contestualmente sono stati resi disponibili in formato digitale gli elaborati di progetto.

PREMESSO

Che la Snam Rete Gas S.p.A. deve costruire ed esercire due metanodotti denominati "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC-Biometano DN 100 (4") – MOP 75 bar" e "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4") – MOP 75 bar" nel comune di Civitavecchia.

L'intervento in oggetto consiste:

- Realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC-Biometano DN 100 (4") – MOP 75 bar". L'allacciamento avrà origine dalla cabina esistente denominata "allacciamento Enel Valdaliga Sud" e comporterà l'ampliamento della recinzione dell'impianto esistente e terminerà all'interno della nuova Cabina di entrata Biometano. L'allacciamento in progetto avrà una lunghezza complessiva di 111,00 metri.
- Realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4") – MOP 75 bar". L'allacciamento avrà origine nella Cabina di entrata Biometano.



- Edificio strumentazione tipo B5, per l'alloggiamento delle componenti elettro strumentali a supporto e sicurezza dell'area impiantistica, delle dimensioni pari a m. 4,75x m 2.25 e altezza in gronda pari a m. 4,25.

CONSIDERATO

Che il percorso del metanodotto, nella parte che ricade in ambito interessato dalla presenza di beni paesaggistici di cui all'art. 134 del D.Lgs 42/2004 è interrato e le opere emergenti consistono nello spostamento della sola recinzione, mentre il resto delle opere non ricadono in ambito interessato dalla presenza di beni paesaggistici di cui all'art. 34 del D.Lgs 42/2004, si comunica che la scrivente struttura non ha competenza all'esame della stessa in quanto, ai sensi dell'art. 3 del DPR 31/2017 le opere rientrano tra gli interventi di lieve entità (allegato B.24) per effetto della L.R. 8/2012 e pertanto sono soggette a procedimento autorizzativo semplificato.

In ottemperanza alla DD n. G08009 del 07/07/2020, copia del presente contributo è trasmessa per conoscenza al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Patrizia Capolino

Il Dirigente dell'Area



CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

Servizio 4 Lavori Pubblici - Ambiente

Alla Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
Area Sostenibilità Energetica
Via di Campo Romano, 65 000173 ROMA
programmismvilupposostenibilità@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., per la realizzazione ed esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC-Biometano DN 100 /4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4") - MOP 75 bar" nel Comune di Civitavecchia (RM) - Comunicazione di Avvio del Procedimento e Avviso di indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. – Forma semplificata modalità asincrona – Risposta in merito.

Premesso che:

- è stata fatta richiesta, da parte della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità – Area sostenibilità energetica a questa Amministrazione, protocollo n° 0083741/2021 del 21/10/2021, di partecipare ad una Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14 bis L. 241/1990 per la realizzazione ed esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC-Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR DN 100 (4") - MOP 75 bar" nel Comune di Civitavecchia (RM);
- la Regione Lazio ha indetto pertanto una Conferenza dei Servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;
- è stato inviato a codesto servizio il progetto e la relativa documentazione utile ai fini dello svolgimento dell'istruttoria:

Visto che:

- l'ufficio scrivente ha effettuato la disamina del progetto e della relativa documentazione utile ai fini della concessione del nulla osta per gli scavi da realizzare in via Dino Marrani;

C:\Users\carcadi\Documents\autorizzazione metanodotti.doc

Città di Civitavecchia – Servizio 4 Lavori Pubblici - Ambiente
Via R. Elena n° 34 - 00053 Civitavecchia (Roma) – Tel: +39 0766 590894

Tutto quanto ciò premesso

NULLA OSTA

da parte dello scrivente, all'esecuzione degli scavi su via Dino Marrani mediante la tecnica spingitubo per metri 23 con le seguenti prescrizioni:

- prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere richiesto il permesso di scavo su suolo pubblico all'Ufficio LLPP e Ambiente, in occasione del quale dovrà essere prodotta idonea documentazione che attesti l'inesistenza di sottoservizi ovvero che l'opera da eseguire non interferisce con le eventuali infrastrutture rilevate.


Il Funzionario P.O. LLPP
Arch. Anthony Scalise


Il Dirigente
Ing. Giulio Iorio



CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

Servizio Lavori Pubblici e Ambiente
Ufficio Servizi per la Città

Prot. n° **del**
Risposta a nota n.

Alla Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
Area Sostenibilità Energetica
Via Campo Romano 65
00173 Roma
programmisvilupposostenibile@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: autorizzazione, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2001, n.327 e ss.mm.ii., per la realizzazione ed esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC-Biometano DN 100/4") – MOP 75 bar" e "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR-Biometano DN 100/4") – MOP 75 bar" nel Comune di Civitavecchia(RM) – Comunicazione di Avvio del Procedimento e Avviso di indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. – Forma semplificata modalità asincrona – Rettifica

In merito alla nota n. 91119 del 17.11.21 con la quale lo scrivente ufficio ha espresso parere circa la Conferenza di Servizi in oggetto, visto che il Comune di Civitavecchia ha nominato un rappresentante unico del procedimento sull'argomento in questione e che il NULLA OSTA è stato inviato erroneamente al vs indirizzo, si chiede a Questa Direzione Regionale di non tener conto del parere indicato, rappresentando che verrà inviato successivamente il documento richiesto con atto separato

Il Dirigente
Ing. Giulio Iorio

Comune di Civitavecchia – Servizio LLPP - Ufficio Servizi per la Città – Via Regina Elena 34 – 00053 Civitavecchia –

Tel +39 0766.590860 Fax +39 0766.590842 email: anthony.scalise@comune.civitavecchia.rm.it

PEC: comune.civitavecchia@legalmail.it - Codice fiscale: 02700960582

L'Ufficio riceve previo appuntamento



CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

SERVIZIO 6 – EDILIZIA, URBANISTICA, PATRIMONIO E DEMANIO

Prot. 94966 del - 1 DIC 2021

Alla Regione Lazio
 Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
 Area Sostenibilità Energetica
 c.a Ing. Silvio Cicchelli
 RUP Dott.ssa Giuseppina Colonnelli

Atto n. 506545 del 24/05/2022

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di un impianto a Biometano in località Monna Felicità – Soc. Ambyenta Lazio SpA – Autorizzazione ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 per allacciamento metanodotto- CdS ex art. 14 bis legge n. 241/90

Si fa riferimento al procedimento di cui all'oggetto e alla indizione della CdS di cui alla V.S nota acquisita al protocollo di questo Ente al n. 83741 in data 21.10.2021 per comunicare quanto segue.

L'intervento in oggetto riguarda opere pertinenziali, quali metanodotto di allaccio ad un impianto a biometano in località Monna Felicità relativamente al quale è stata presentata richiesta di autorizzazione presso la Regione Lazio nell'ambito del procedimento finalizzato all'acquisizione del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale.

Nell'ambito di tale procedimento (impianto a biometano) questa Amministrazione, attraverso il sottoscritto Responsabile Unico, ha espresso parere non favorevole alla realizzazione dell'impianto con nota prot. 93343 del 25.11.2021 per le motivazioni ivi riportate, di cui si trasmette in allegato copia per opportuna conoscenza.

Appare evidente che il parere da esprimersi da parte di questa Amministrazione nell'ambito della CdS di cui alla V.S nota soprarichiamata, finalizzata alla realizzazione di opere complementari (metanodotto) non può che ricollegarsi a quanto già espresso nell'ambito del procedimento principale, stante la prescrizione contenuta nel novellato art. 22 delle NTA del PRG.

Conseguentemente, a prescindere dal parere espresso dal Servizio LL.PP di questo Ente ed acquisito al Vs. protocollo 948609 in data 18.11.2021, si esprime parere non favorevole.

Distinti saluti

Il Responsabile Unico
 Ing. Mauro Nunzi

